STUDIO
TECNICO
ASSOCIATO
SVEGLIADO

Geom. Carlo Svegliado
Ing. Stefano Svegliado
Arch. Francesca Svegliado

Comune San Giorgio in Bosco
Provincia di PADOVA

Soggetto Proponente:

SAN PELLEGRINO SPA
Stabilimento SAN GIORGIO IN BOSCO

PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO
ai sensi dell'Art. 6 della L.R. 11/2004

RICHIESTA DI VARIANTE al P.I.

Oggetto: **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

San Giorgio in Bosco, 2 dicembre 2020

Il Tecnico Incaricato: Ing. Stefano Svegliado

Via T. Gallio, 6
35013 Cittadella - Pd
t: +39 049 597 0201
f: +39 049 5970786
e-mail: info@studiosvegliado.it
A.P. C.F. P. IVA 03343510289

Management System ISO 9001:2015
TÜVRheinland CERTIFIED
www.tuv.com ID 9105037128

CERTIQUALITY
CERTIFICATO n. / CERTIFICATE No 25171

INDICE

1 - PREMESSA 2

2 - INQUADRAMENTO DEL SITO 3

3 - STATO DI FATTO 6

4 – PROGETTO 7

5 - SOLUZIONI ADOTTATE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 9

6 - PROGETTO RETI TECNOLOGICHE 9

1 - PREMESSA

Lo stabilimento Vera di San Giorgio in Bosco è un'unità operativa del Gruppo Sanpellegrino S.p.a. che esercita le attività di imbottigliamento e distribuzione di acqua minerale e bibite.

Il complesso si sviluppa su un'area di 118.808 mq. di cui 52.878 mq. coperti e si divide nei reparti di imbottigliamento, sala sciroppi per lo stoccaggio e la preparazione delle miscele, magazzini materie prime e prodotti finiti, lavorazione materie plastiche per la realizzazione delle bottiglie, impianti tecnologici, spogliatoi, uffici e laboratorio.

L'attività produttiva si svolge in forma completamente automatizzata, con impianti e macchinari di produzione altamente tecnologici, impiegati nella preparazione dei semilavorati (sciroppi), nello stoccaggio delle bottiglie, nelle linee di imbottigliamento e un servizio trasporti interni.

Internamente allo stabilimento si possono distinguere le seguenti produzioni:

- Produzione di preforme e bottiglie in PET avviate alle linee di riempimento oppure mandate all'esterno, presso altri stabilimenti del gruppo;
- Coltivazione ed imbottigliamento di acque minerali;
- Produzione ed imbottigliamento, in bottiglia o lattina, di bibite analcoliche.

Tra il Comune di San Giorgio in Bosco e la Società SANPELLEGRINO S.P.A., è stata sottoscritta in data 15.05.2009 Rep. 40167 Notaio Maria Gabriella Ronca, registrata a Cittadella il 18.05.2009 al N. 1151 Serie 1T, una convenzione disciplinate la dotazione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria dell'insediamento.

Successivamente, a seguito di proposta della ditta Sanpallegrino S.p.a. tale convenzione è stata modificata e sostituita con nuova convenzione sottoscritta in data 07.03.2018 Rep. 51625 Notaio Maria Gabriella Ronca, registrata a Cittadella il 121.03.2018 al N. 597 Serie 1T con la quale veniva monetizzata parte della dotazione delle opere di urbanizzazione e ridotta l'area con servitù pubblica a 7.400 mq.

La presente relazione tecnico-illustrativa definisce e contestualizza la proposta di intervento.

2 - INQUADRAMENTO DEL SITO

Il sito dove sorge lo stabilimento Vera si trova in Comune di San Giorgio in Bosco (PD), lungo la S.P. n. 47, nel tratto denominato via Valsugna n. 5.

Si riportano di seguito l'ortofoto, un estratto catastale, un estratto di PRG (P.I.) ed un estratto del PAT (tutti non in scala), al fine di inquadrare compiutamente l'area oggetto intervento.

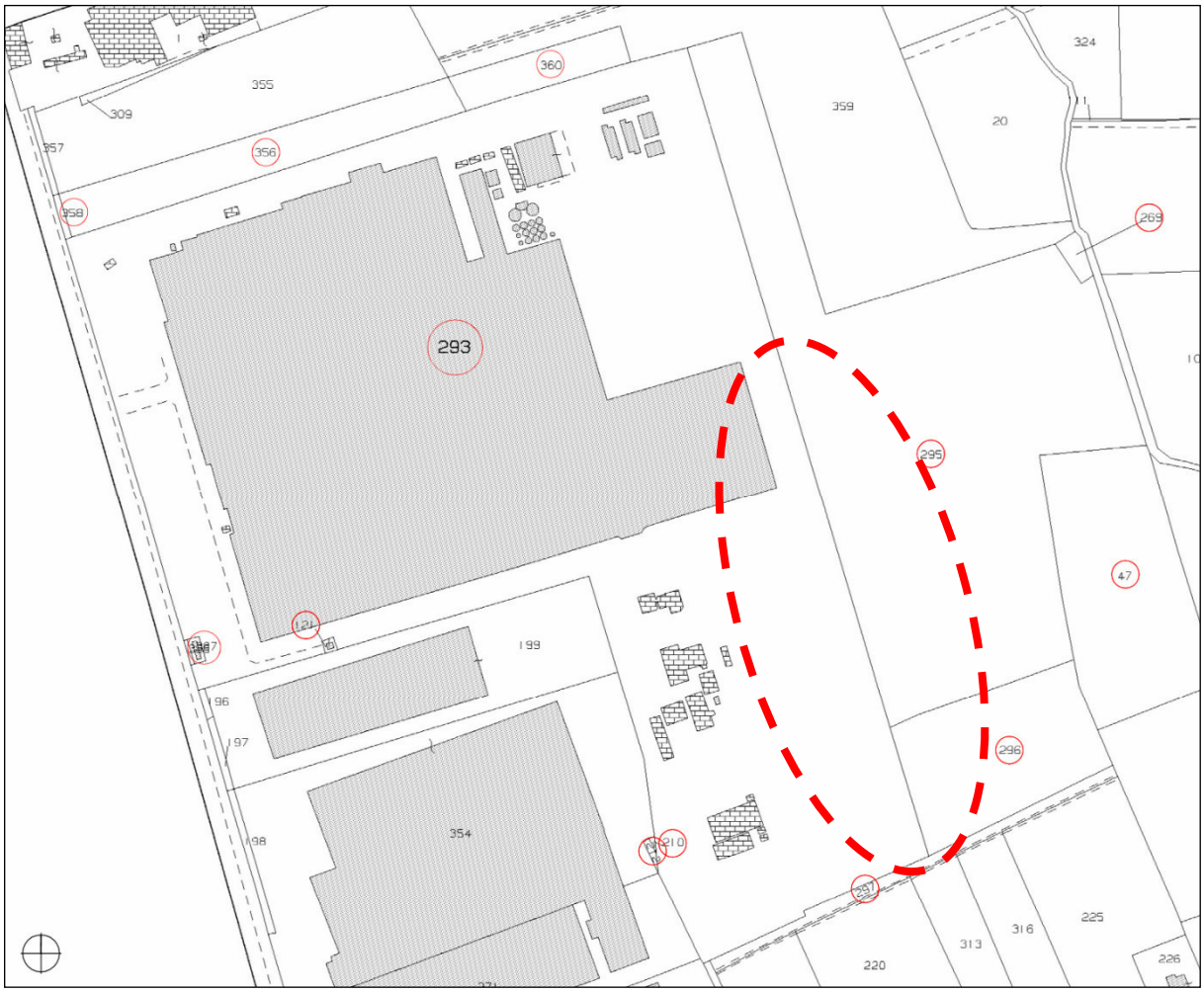

Figura 1: estratto catastale con evidenziata l'area di intervento

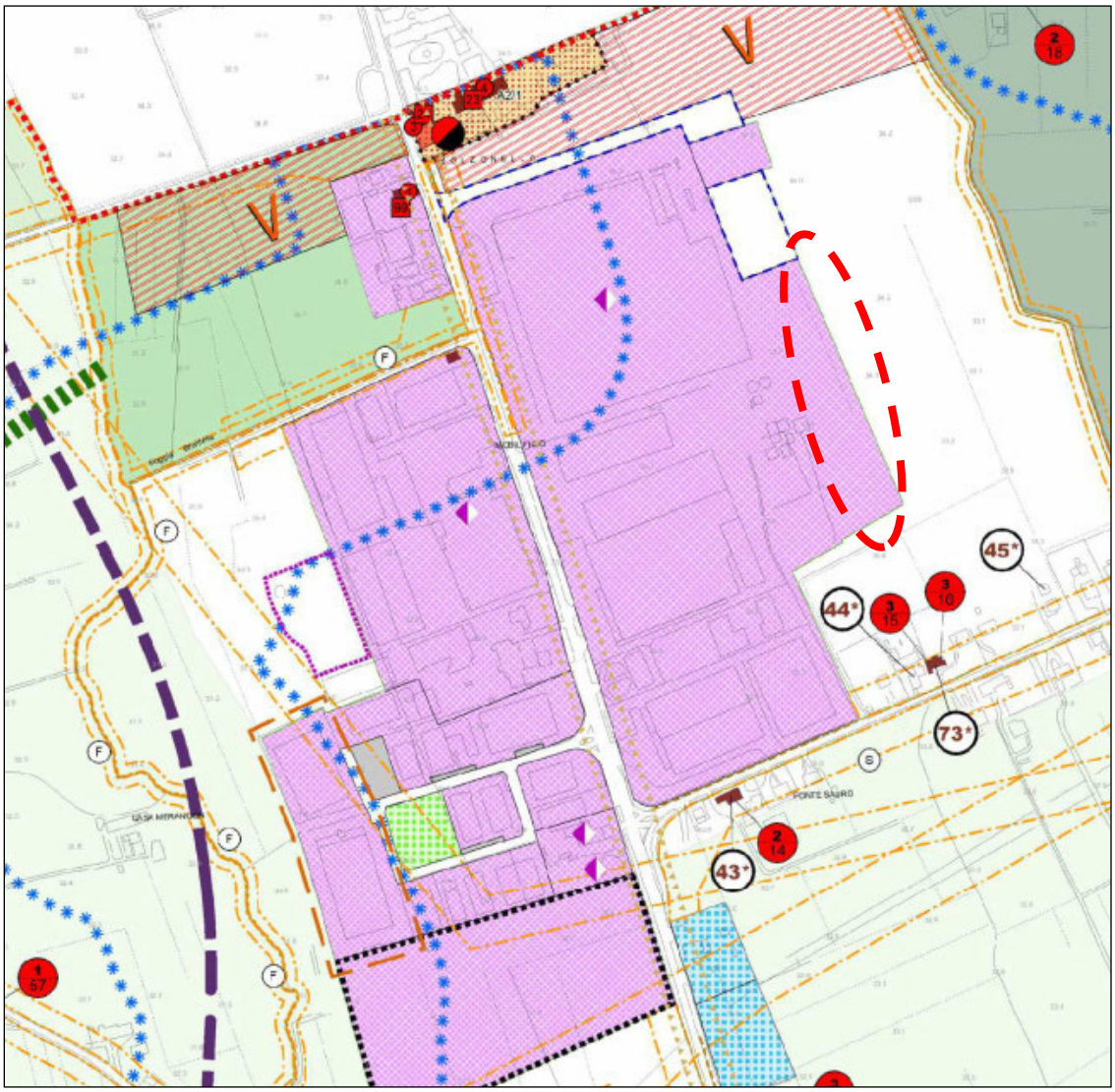

Figura 2: estratto PI del Comune di San Giorgio in Bosco con evidenziata l'area di intervento

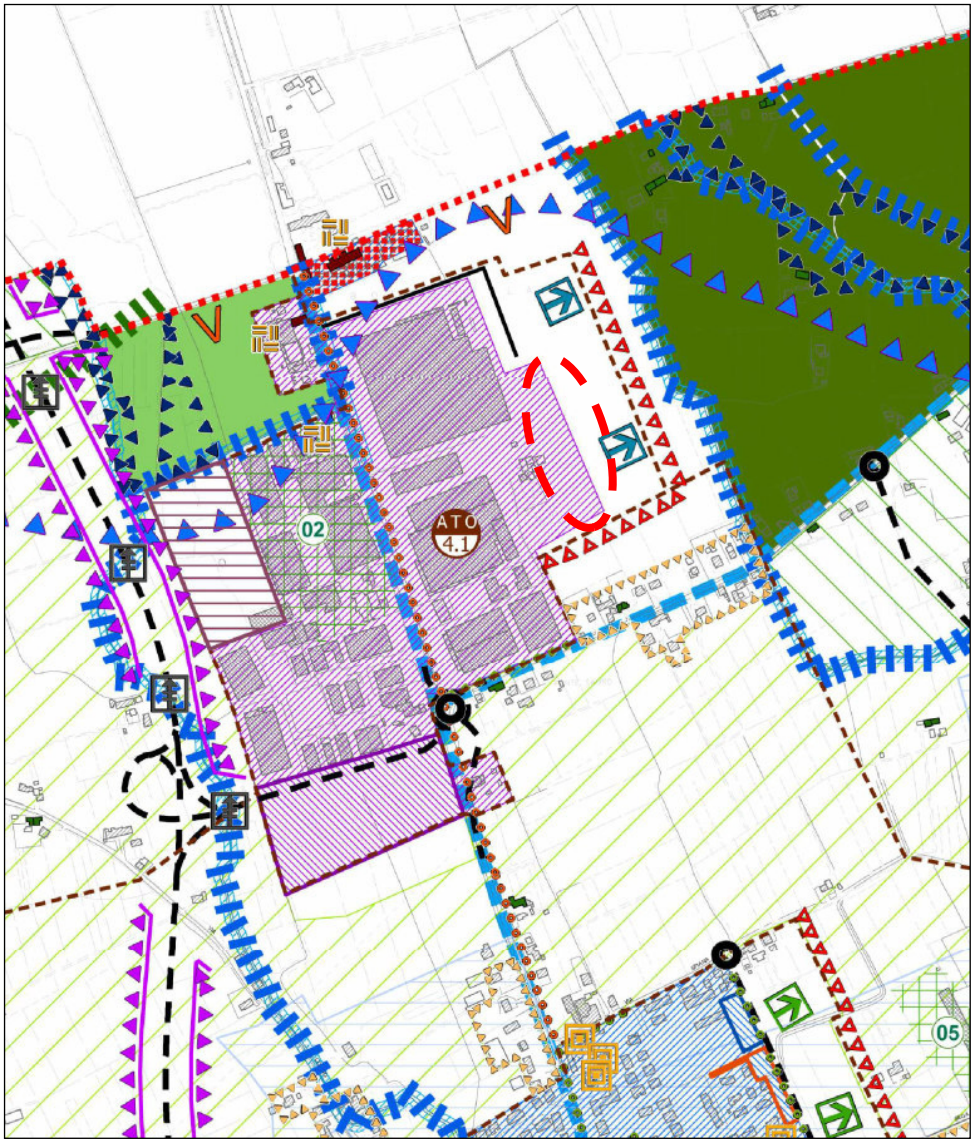

Figura 3: estratto PAT del Comune di San Giorgio in Bosco

Dalla documentazione si evince che l'area interessata dall'intervento di trasformazione urbanistica risulta classificata dal Piano degli Interventi in Z.T.O. Agricola.

3 - STATO DI FATTO

Lo stabilimento Vera di San Giorgio in Bosco è dotato spazi esterni scoperti dedicati alla movimentazione autotreni e carrelli per carico del prodotto finito e scarico delle materie prime, nonché di aree adibite a parcheggio delle maestranze e dei visitatori.

L'organizzazione dei flussi in ingresso ed uscita è suddiviso su due accessi:

1. l'accesso a sud che si dirama dalla S.P. N. 58 è destinato ai mezzi pesanti per l'approvvigionamento dei materiali e l'uscita del prodotto finito;
2. l'accesso a nord-ovest dalla S.P. n. 47 è riservato alle maestranze, alle ditte esterne addette alle manutenzioni ed ai visitatori.

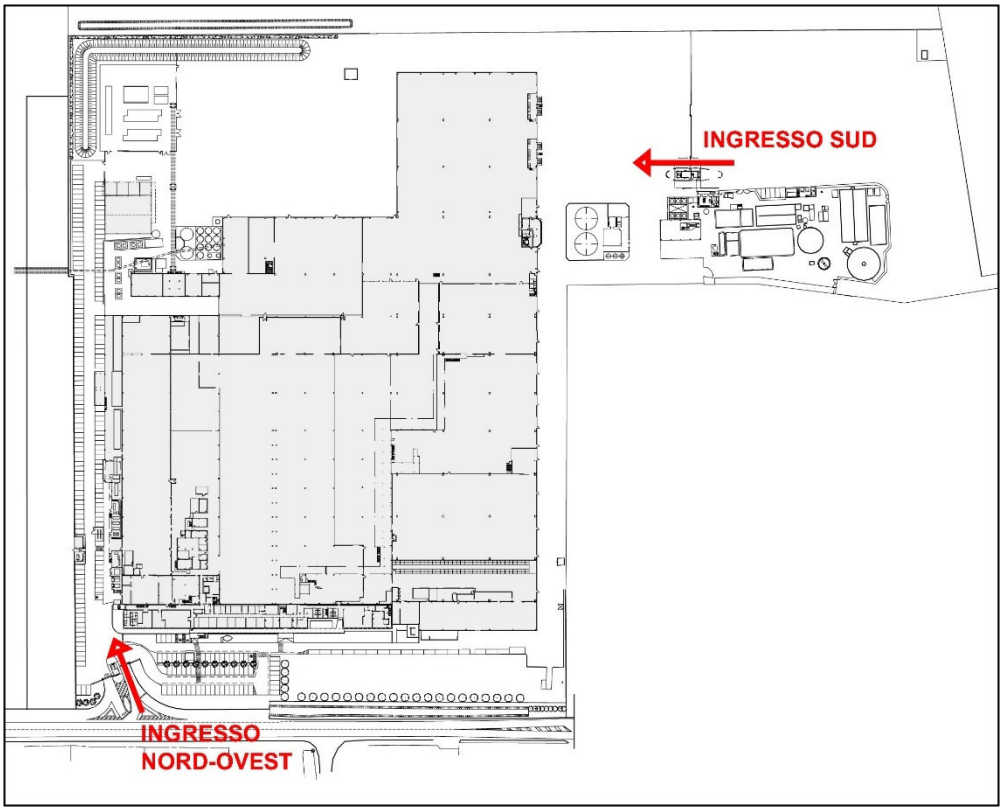

Figura 4: planimetria dello stabilimento con individuazione accessi

4 – PROGETTO di UTILIZZO SUPERIFICIE OGGETTO DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

La proposta progettuale di massima relativa all'utilizzo della superficie per la quale si chiede la trasformazione urbanistica prevede l'inserimento delle aree nel contesto della viabilità perimetrale est a servizio dello stabilimento.

Tale soluzione è in continuità e completamento con il progetto di "Modifica Viabilità carico/scarico merci, portineria e locali del reparto logistica" di cui alla Pratica Edilizia n. 36/2020 – Pratica SUAP n° 00753740158-09072020-1552 in corso di esame dall'Ufficio Tecnico Comunale che, per sommi capi, prevede:

- la sistemazione dell'accesso sud prevedendo di ricollocare la recinzione esistente a confine tra l'area privata e l'area con servitù ad uso pubblico;
- la creazione di due accessi principali, uno per ingresso l'altro per uscita dei mezzi dallo stabilimento;
- la costruzione nelle aree di pertinenza della fabbrica di nuove recinzioni per modifica della viabilità interna con demolizione della portineria camion esistente e costruzione di nuova portineria, suddivisa in una zona di accettazione merci e spedizioni ed in una zona adibita a ristoro e servizi igienici per i trasportatori. L'edificio verrà realizzato con struttura in cemento armato in opera e pensilina di protezione in acciaio e sarà dotato di impianti elettrici, idrico-sanitari e di climatizzazione; i servizi igienici recapiteranno i reflui nel depuratore di fabbrica tramite nuova tubazione interrata dedicata
- la modifica, nell'area esterna vincolata con servitù ad uso pubblico, della viabilità con strada di penetrazione provvista di rotatoria al termine per agevolare le manovre dei mezzi pesanti in transito e l'individuazione di parcheggi degli autoarticolati lungo il confine sud
- la nuova asfaltatura di tutte le aree in conglomerato bituminoso esistente con contestuale rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale.

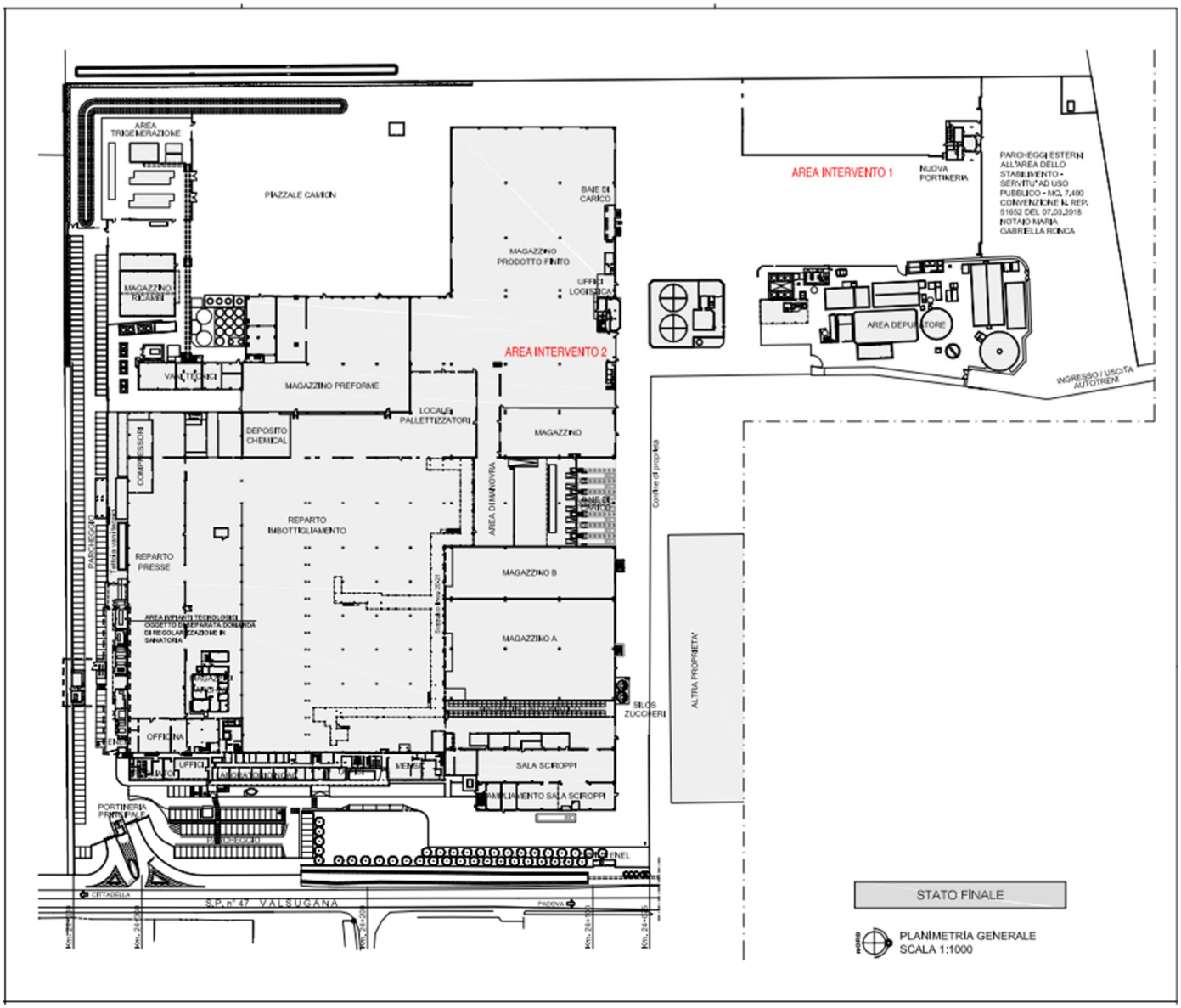

Figura 5: planimetria piazzale sud-est

5- SOLUZIONI ADOTTATE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Allo scopo di evitare la presenza di elementi che possano ostacolare l'agevole uso delle opere previste nel progetto, con particolare riferimento al percorso pedonale di collegamento alla fabbrica, la progettazione seguirà rigorosamente le vigenti normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, alla Legge 9 gennaio 1989, nr.13 e al D.M. 14/06/1989, n.236 e DGR 1428 del 06/09/2011.

6 - PROGETTO RETI TECNOLOGICHE

L'area agricola oggetto di trasformazione sarà urbanizzata con la dotazione di un sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche (posa condotte, caditoie, pozzetti, ecc.) in ampliamento di quello già esistente sui piazzali contermini e recapitante ad un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia autorizzato con AIA provinciale.

Non è pertanto prevista valutazione di compatibilità idraulica.

La sistemazione finale prevederà inoltre l'estensione della copertura dell'impianto di illuminazione esistente con la posa in opera di una nuova rete di distribuzione interrata che alimenta corpi illuminanti con tecnologia a led dimensionati ai sensi della L.R. 17/2009.

Cittadella, 2 dicembre 2020

Il progettista
Ing. Stefano Svegliado